

La Cisl Salerno ricorda Rolando Cian

La Cisl salernitana ha ricordato la figura di Rolando Cian, tra i padri fondatori del sindacato a Salerno, segretario provinciale dal 1954 al 1960. Nel quadro delle iniziative della "Rete C3 Dem" sul tema "Cittadinanza attiva e rinnovamento delle politiche del Sud", che si terrà a Paestum fino a domenica, nel salone della sede confederale di via Zara, intitolato proprio a Rolando Cian, è stato presentato il libro "Rolando Cian, uomo di frontiera. Passione e coerenza tra sindacato e politica". All'introduzione del segretario generale della Cisl Salerno, Matteo Buono, hanno fatto seguito gli interventi di Franco Benivogli, ex sindacalista Fim e Cisl, amico personale di Cian, Nico Fornasir e don Renzo



Boscarol, entrambi referenti del Centro Studi "Rizzatti" - Nuova iniziativa isontina di Gorizia. "La figura di Rolando Cian è ancora molto attuale e i suoi comportamenti sono la vera storia del sindacalismo cattolico. Tracciano la strada per il futuro", ha affermato il segretario generale Matteo Buono. "Nella sua attività sul territorio salernitano è stato un precursore nell'emancipazione del ruolo della donna, nel mondo del lavoro e come veicolo dell'integrazione sociale".